Sindrome genito-urinaria della menopausa: sintomi e terapie

Prof.ssa Anna Maria Paoletti
Professore Ordinario di Ginecologia e Ostetricia
UniversitÃ di Cagliari

Intervista rilasciata in occasione del corso ECM su "Menopausa e oltre, in salute: sfide e opportunità", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 16 settembre 2021

Sintesi del video e punti chiave

La sindrome genito-urinaria della menopausa, contrariamente alle vampate di calore, è un insieme di sintomi che tende a peggiorare con l'età: la carenza estrogenica comporta infatti una progressiva alterazione dell'epitelio e della flora vaginale che, a propria volta, provoca secchezza, una maggiore vulnerabilità alle infezioni e alle infiammazioni, dolore ai rapporti, disturbi uretrali e vescicali.

In questo video, la professoressa Paoletti illustra:

- come i sintomi urogenitali e sessuali della menopausa abbiano un impatto significativo anche sulla vita lavorativa e di relazione;
- perché la donna è spesso riluttante a parlare di questo problema con il proprio medico;
- le domande che il ginecologo deve fare in sede di anamnesi e di esame obiettivo per meglio focalizzare le esigenze della paziente;
- i benefici e la sicurezza della terapia estrogenica locale a basse dosi;
- i dati di estremo interesse sull'uso del DHEA sintetico (prasterone) a 12 e 52 settimane;
- gli specifici vantaggi dell'ospemifene e dell'anello vaginale all'estradiolo;
- come tutte queste soluzioni contribuiscano ad attenuare i sintomi urogenitali della menopausa e a restituire alla donna un'eccellente qualità di vita.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org